



A.S. 2024 /2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.10 O.M. n. 67/2025)

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Classe: 5° sez. A

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs 62/2017 e art. 10 O.M. n.67 del 31 marzo 2025, in conformità con le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota prot.10719/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. *Consiglio di classe*
2. *Elenco alunni*
3. *Presentazione dell'Istituto e del territorio*
4. *Profilo professionale dell'indirizzo e piano degli studi*
5. *Profilo della classe*
6. *Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)*
7. *Contenuti disciplinari svolti*
8. *Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi - Tempi del percorso formativo*
9. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
10. *Progetti ed attività integrative: insegnamento trasversale di Educazione Civica, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO e Attività di ampliamento dell'offerta formativa.*
11. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*
12. *Attività preparatoria all'Esame di Stato*
13. *Elenco allegati*
 - *Programmi svolti*
 - *Griglia di correzione della Prima Prova dell'Esame di Stato*
 - *Griglia di correzione della Prima Prova dell'Esame di Stato per alunni DSA-BES*
 - *Griglia di correzione della Seconda Prova dell'Esame di Stato*
 - *Griglia di correzione della Seconda Prova dell'Esame di Stato per alunni DSA-BES*
 - *Griglia nazionale di valutazione della prova orale Esame di Stato*

1. CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe:

Alessandro De Luca	Coordinatore didattico - Presidente
Docente	Materia/e insegnata/e
MANDATO SERGIO	ITALIANO - STORIA
FINOCCHI FEDERICA	INGLESE
RICCIO NICOLETTA	MATEMATICA
IANNIRUBERTO BEATRICE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
PATREVITA CARLA	TOPOGRAFIA
GULLO ALESSANDRO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO
MEO EDOARDO	SCIENZE MOTORIE

Docente coordinatore di classe:

Docente	Materia/e insegnata/e
IANNIRUBERTO BEATRICE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

Docenti nominati Commissari interni ai sensi dell'art. 12 co.2 O.M. 67/2025:

Docente	Materia/e insegnata/e
MANDATO SERGIO	STORIA
IANNIRUBERTO BEATRICE	GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO
GULLO ALESSANDRO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

2. ELENCO ALUNNI

1	ABDELBAKY MOUSTAFA HEGAZY YOUSSEF MOUSTA	19	PANICCIA DIEGO
2	ALI ASAD	20	PERETTO LEONARDO
3	ARDITA MARCO	21	PICCONE SEBASTIANO
4	BALESTRA LORENZO	22	PROIETTI ANDREA
5	BALI' TOMMASO	23	SBRICCOLI MORENO
6	CALDANA EDOARDO SILVIO	24	SGRULLONI MANUEL
7	CORESI DIEGO	25	SPAZIANI VALERIO
8	COSTANZO LUIGI	26	VACCARI MARCO
9	CRISPINO LUCA	27	VECHIU JASMIN
10	DI BARTOLOMEO EMANUELE	28	-----
11	DI PRESO LEONARDO	29	
12	DI RONZA CLAUDIO	30	
13	GUARNIERI SIMONE	31	
14	LANCIA LOREDANA	32	
15	MASCI JACOPO	33	
16	MASOTTI NICOLA	34	
17	MENICI DAVIDE	35	
18	MORI MARCO		

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL TERRITORIO

L'Istituto PIO XII, costruito come scuola nel 1993, è ubicato all'interno di un complesso in cui insistono un Monastero e la scuola stessa; ha, quindi, sede autonoma, immersa nel verde, lontana dai rumori della città, pur vicinissima al centro. La scuola è dotata di parcheggio, di spazi aperti sufficientemente funzionali e di una palestra dove viene svolta l'attività di educazione fisica.

La struttura scolastica si sviluppa su due piani per complessive 21 aule. La scuola è dotata di:

- Campo/Palestra polifunzionale
- Centro sportivo convenzionato
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico multimediale
- Biblioteca d'Istituto
- Bar

L' Istituto PIO XII è ubicato in Via Galla Placidia, 63, in una zona popolata del quartiere Tiburtino, adeguatamente servita dai mezzi di trasporto pubblici, in un contesto di riferimento urbano che va dalla stazione Tiburtina della FS al G.R.A. Il contesto economico in cui l'Istituto PIO XII opera è eterogeneo, ma le attività prevalenti interessano i settori terziario ed autonomo.

La popolazione della V^a Circostrizione rappresenta, nel complesso, il 6% della popolazione complessiva delle 20 Circostrizioni capitoline.

La popolazione del IV Municipio ha una densità di giovani più ampia rispetto agli altri Municipi della Capitale, e, di converso, una minore presenza di anziani al di sopra dei 65 anni d'età.

L'incremento naturale ed il trapianto di nuovi nuclei familiari trasferitisi in loco da altre zone di Roma, hanno portato ad un incremento notevole della popolazione a cui però non hanno fatto né fanno riscontro servizi vari, servizi di socializzazione e centri di aggregazione: il territorio risulta carente da questo punto di vista, con esclusione delle attività sociali solite delle parrocchie.

Il IV Municipio rappresenta in definitiva uno "spaccato" della popolazione medio - bassa romana in cui si alternano situazioni di relativo "benessere" e condizioni di disagio e di emarginazione. L'insufficienza delle strutture educative e di socializzazione post-scolastica, la scarsa rilevanza di punti di aggregazione sia per i giovani che per gli anziani, la conformazione eterogenea della popolazione residente dovuta anche alla crescente presenza di cittadini extracomunitari, pone l'istituto nelle condizioni di essere un punto di riferimento non solo per soddisfare un servizio scolastico, ma soprattutto per costituirsi come polo culturale in grado di fornire alcune risposte a questa complessa realtà.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

1. Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. **I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. La legge n. 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale all'Educazione Civica, già Cittadinanza e Costituzione, per tutti gli istituti di ogni ordine e grado e con il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 viene prevista la progettazione di un'uDA dal singolo consiglio di Classe in cui rientrano le competenze multidisciplinari.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione,
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato nell'indirizzo **Costruzioni, ambiente e territorio (CAT)** possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione dei cantieri e nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Ha competenze nella stima di terreni e fabbricati e nel campo dei materiali, nelle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo e nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo.

Piano degli Studi

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecn. di rappr. grafiche	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4

Gestione Cantiere e sicurezza sul lavoro			2	2	2
Educazione civica	<i>il programma è stato suddiviso trasversalmente all'interno delle singole programmazioni, in moduli ed unità</i>				
TOTALE	32	32	32	32	32

5. PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è formata da 27 alunni, 25 maschi e 2 femmine, di cui alcuni hanno frequentato l'intero percorso scolastico in questa scuola e altri che, provenendo da altri istituti, si sono aggiunti al nucleo iniziale negli anni scolastici successivi, con un significativo incremento nel corso di questo anno scolastico.
Eventuali situazioni particolari	<p>All'interno del gruppo classe sono presenti anche alunni DSA e alunni con bisogni educativi speciali per cui si è predisposto il PDP.</p> <p>E' stato pertanto deciso di elaborare un piano didattico personalizzato per ognuno di loro al fine di consentire un soddisfacente grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Il CDC ha altresì deciso di consentire l'uso degli strumenti compensativi adottati durante l'anno scolastico durante lo svolgimento delle prove di Esame di Stato per gli alunni DSA e BES con PDP (art. 25 co.6 O.M. 67/2025) e orientare gli stessi alunni per il colloquio (art. 22 co.5 e co.7 O.M. 67/2025) con un percorso definito in partenza che permetta agli allievi in questione di esprimersi al meglio, controllando il proprio stato emotivo.</p> <p>Quali strumenti compensativi, quindi, vengono ritenuti sia la disposizione di mappe concettuali, appunti autoprodotti, come anche il percorso tematico già definito per la preparazione del colloquio di Esame di Stato.</p>

<p>Situazione di partenza, atteggiamento verso le discipline, impegno allo studio e partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un comportamento corretto, anche se l'impegno non è stato sempre adeguato.</p> <p>Un ampio numero di studenti ha lavorato con costanza, dimostrando responsabilità verso le richieste degli insegnanti e rispetto delle consegne, dando prova di un metodo di studio produttivo, nonostante la necessità di una guida per un raggiungimento soddisfacente dei risultati. Il restante numero di studenti, pur manifestando interesse per le attività proposte, si è impegnato in modo più superficiale e discontinuo.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto il CdC ha cercato, con l'ausilio di molteplici metodologie didattiche di supporto, di trasmettere un metodo di studio efficace, cercando di tralasciare uno studio prettamente mnemonico per conseguire un apprendimento consapevole e critico dei contenuti. La maggior parte della classe ha raggiunto risultati più che sufficienti, mentre solo per altri alunni possono registrarsi come soddisfacenti.</p> <p>Sono stati utilizzati, come supporti didattici videolezioni, video, fotocopie, riassunti, testi di verifica, slides, TIC e diverse metodologie didattiche quali <i>peer tutoring, cooperative learning, debate, flipped classroom, mastery learning, role playing.</i></p>
<p>Obiettivi conseguiti, abilità e competenze.</p>	<p>ITALIANO-STORIA: L'azione didattica è stata indirizzata verso una lezione partecipata, partendo dai testi scelti e alternando momenti introduttivi e fasi di confronto, sia per monitorare il livello di comprensione ed assimilazione degli argomenti proposti, sia per rinforzare e sollecitare il potenziamento delle abilità di analisi e di interpretazione/argomentazione. L'analisi testuale è stata finalizzata a cogliere gli scopi comunicativi ed espressivi dell'autore e, laddove possibile, è stata allargata la contemporaneità e ai temi del mondo attuale. Si è cercato di fornire agli studenti strumenti di sistematizzazione, riflessione, ricerca di connessioni tra i vari livelli di analisi (testuale, intertestuale, storica) anche attraverso la rielaborazione di appunti, la predisposizione di schemi, le sintesi, esercitazioni, relative le varie tipologie della prima prova, simulazioni di Istituto.</p> <p>Una discrepanza, tuttavia, tra il rendimento orale e scritto è ancora evidente; quest'ultimo risulta infatti lacunoso. In alcuni casi, durante il corso delle lezioni, non tutti gli studenti hanno manifestato lo stesso interesse e la stessa costanza, il che ha inevitabilmente influito sul loro rendimento.</p> <p>Più omogeneo invece, è stato il livello raggiunto dalla classe in storia.</p> <p>MATEMATICA: Nonostante il livello iniziale non fosse altissimo, gli alunni si sono impegnati per raggiungere un discreto livello e buono in alcuni casi. L'andamento è stato costante.</p> <p>INGLESE: Il livello iniziale estremamente lacunoso, ha profondamente inciso sull'andamento della maggior parte dei discenti, spesso altalenante e discontinuo. Alla fine dell'anno hanno raggiunto un discreto livello di preparazione solo pochi studenti, che, grazie all'impegno profuso, hanno avviato al lacunoso livello iniziale.</p> <p>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI: L'insegnante ha riscontrato fin da subito interesse e partecipazione nella materia dalla maggior parte dei discenti nella parte grafico progettuale. Si sono rilevate lacune nell'esposizione orale e nell'utilizzo del linguaggio tecnico tanto da rallentare lo svolgimento del programma. Per alcuni si è ritenuto opportuno svolgere delle lezioni di ripasso a causa di un iniziale livello disomogeneo. Il livello raggiunto dalla classe è comunque sufficiente, discreto e buono in alcuni casi.</p> <p>GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO: La classe si è mostrata interessata alla disciplina ma i risultati di apprendimento non sono omogenei in relazione ai diversi livelli di partenza. Pertanto alcuni studenti si</p>

	<p>contraddistinguono per un livello di preparazione discreto e buono mentre altri hanno comunque raggiunto un livello sufficiente.</p> <p>GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO: Il livello della classe è sempre stato molto alto durante il triennio, con punte d'eccellenza. Il gruppo-classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando curiosità e sensibilità particolare per la materia. Quasi tutti hanno raggiunto un buon livello di preparazione.</p> <p>TOPOGRAFIA: La docente ha evidenziato un livello di partenza più che sufficiente, notando interesse e partecipazione da parte dei discenti. Il livello raggiunto è quasi discreto, con alcuni casi di livelli buoni.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: La classe ha sempre mostrato interesse sia nella parte pratica che teorica. Le lezioni sono state seguite sempre con la massima attenzione e impegno. Collaborativi sia negli sport di squadra che in quelli individuali.</p> <p>In sintesi, per quanto riguarda gli obiettivi generali raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e abilità, il Consiglio di classe è concorde nell'affermare che globalmente sia stato raggiunto da tutti un livello sufficiente. Sia i docenti dell'area linguistico-letteraria, sia quelli dell'area tecnica di indirizzo, affermano che la classe ha raggiunto, seppur con qualche difficoltà, nel suo complesso competenze adeguate. Le abilità espressive e di argomentazione sono mediamente sufficienti; Quelle di giudizio critico, di intuizione, di elaborazione dei dati risultano sufficienti per alcuni e più che sufficienti per altri.</p> <p>L'atteggiamento generale degli alunni è stato improntato al rispetto nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica e i rapporti con i docenti sono stati all'insegna della collaborazione.</p> <p>Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo, capacità di costruire un proprio sistema di valori; acquisire in generale competenze e abilità. Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi: acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline e la capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Il CDC ha deciso di orientare gli alunni con Pdp per il colloquio dell'esame di stato, con un percorso definito in partenza che permetta agli allievi in questione di esprimere al meglio e senza ansia da prestazione il livello raggiunto attraverso strumenti compensativi. Tali strumenti compensativi, quindi, vengono ritenuti sia la disposizione di mappe concettuali come anche il percorso tematico già definito in vista dell'esame.</p>
--	--

6. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;

- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti inserite nel profilo della classe.

7. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nelle relazioni redatte dai singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

8. METODI DIDATTICI - ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie	Lavoro per fasce	Problem solving	Discussione guidata	Attività di laboratorio
Religione	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X	X	X	X	X

Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	X	X	
Lingue e cultura straniera	X	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	
Progettazione Costruzioni Impianti	X	X	X	X	X	X	X	X
Gest. Cantiere e sicurezza sul lavoro	X	X	X	X	X	X	X	X
Topografia	X	X	X	X	X	X	X	X
Geopedologia Economia Estimo	X	X	X	X	X	X	X	X
Religione o materia alternativa	X	X	X	X	X	X	X	
Educazione Civica	X	X	X	X	X	X	X	X

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Didattica a distanza (weschool)	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
ITALIANO	X	X	X	X	X		X
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	X	X	X		X		X
INGLESE	X	X	X				X
MATEMATICA	X	X	X				X
PROG.COS.IMP	X	X	X				X
GEST.CANTIERE	X	X	X				X
TOPOGRAFIA	X	X	X	X			X
GEOP.EC.ESTIMO	X	X	X	X			X

SC. MOTORIE	X						X
-------------	---	--	--	--	--	--	---

9. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI ed ASSEGNAZIONE DEL CREDITO

a) Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE		PROVE ORALI		PROVE PRATICHE	
·	Componimenti	·	Relazioni su attività svolte	·	Prove di laboratorio
·	Relazioni	·	Interrogazioni	·	Prove grafiche
·	Sintesi	·	Interventi	·	Relazioni su attività svolte
·	Questionari aperti	·	Discussione su argomenti di studio	·	Test
·	Questionari a scelta multipla			·	Prove grafiche
·	Testi da completare	·	Simulazione colloquio		
·	Esercizi				

b) Criteri per la valutazione degli apprendimenti

Sono stabiliti per l'a.s.2023/2024 dalle disposizioni presenti nell' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025.

1. Criteri e disposizioni:

O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 concernente gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;
2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso"

e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell’area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Per l’assegnazione del credito finale (ultimi tre anni) si fa riferimento alle seguenti tabelle previste dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.

Articolo 11

(Credito scolastico)

Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e il penultimo anno.

Allegato A
(di cui all’articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

GRIGLIA di VALUTAZIONE GENERALE
Indicatori

Partecipazione ed impegno	Conoscenze	Competenza	Capacità	Abilità linguistica ed espressiva	Giudizio	Voto
Inadeguati	modeste	nessuna	nessuna	nessuna	Scarso	3
Frequenza saltuaria, comportam ento passivo e demotivato	Lacunose e scarse	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze acquisite	Incapacità a rielaborare le scarse conoscenze acquisite	Povertà lessicale, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	Gravemente Insufficiente	4

Frequenza quasi regolare, partecipazione incerta, impegno discontinuo.	Parziali e superficiali	Applica le sue conoscenze in modo parziale e con incertezze	Poca autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione personale	Strutturazione non sempre corretta del discorso e bagaglio lessicale essenziale	Insufficiente	5
Frequenza regolare, partecipazione attiva, impegno costante.	Essenziali	Sa applicare le sue conoscenze, anche se con qualche errore.	Rielabora i contenuti culturali acquisiti in maniera essenziale	Esposizione semplice ed ordinata con qualche improprietà lessicale.	Sufficiente	6
Frequenza assidua, partecipazione e impegno sistematici	Approfondite ma non complete	Sa applicare correttamente le conoscenze acquisite.	Rielabora i contenuti in maniera personale ed autonoma.	Strutturazione chiara ed organica del discorso, lessico appropriato	Discreto	7
Partecipazione attiva e costante	Approfondite e complete	Applica in modo corretto le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.	Rielabora criticamente e effettuando collegamenti interdisciplinari	Esposizione sicura, corretta ed appropriata	Buono	8
Partecipazione costruttiva e responsabile.	Ampie e ben Strutturate.	Applica con facilità e senza errori i contenuti anche in presenza problemi complessi.	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di astrazione, di valutazione e di critica	Esposizione corretta, sicura ed originale. Uso del linguaggio specifico di ogni disciplina	Ottimo	9/10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Per la valutazione del comportamento degli studenti, che deve “favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR122/09), i docenti seguiranno i criteri riportati nella seguente tabella. Il voto in condotta farà media con gli altri voti ed il 5 significherà la non ammissione all’anno successivo o agli esami.

VOTO	In presenza della maggior parte dei seguenti indicatori
10	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto e supporto alla classe;2. frequenza assidua;3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. rispetto delle regole scolastiche;5. regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. cura del materiale scolastico.
9	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto;2. Frequenza regolare;3. puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. rispetto delle regole scolastiche;5. regolarità nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. cura del materiale scolastico.
8	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto;2. Frequenza quasi regolare;3. Discreta puntualità nel giustificare le assenze e i ritardi;4. Soddisfacente rispetto delle regole scolastiche;5. Discreto impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;
7	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza non molto regolare;2. Qualche ritardo nel giustificare le assenze e i ritardi;3. Accettabile rispetto delle regole scolastiche;4. Esecuzione dei compiti non sempre puntuale;5. Superficiale cura del materiale scolastico;6. Qualche richiamo del docente;7. Assenza di note.
6	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento appena accettabile, con richiami o note sul registro o sospensione per non più di quindici giorni;2. Frequenza irregolare;3. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi;4. poco rispetto delle regole scolastiche;5. saltuario impegno nell’esecuzione dei compiti assegnati;6. inadeguata cura del materiale scolastico;
5	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento scorretto e sanzioni disciplinari con sospensione superiore a quindici giorni.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Durante il periodo scolastico in presenza e relativamente alla didattica a distanza.

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1/3	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Assenti o scarsi interesse, partecipazione, impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Non sa effettuare alcuna analisi e sintesi - Commette gravi errori - Si esprime in modo disorganico
4	Conoscenze frammentarie e estremamente lacunose	Commette errori diffusi	<ul style="list-style-type: none"> - Non è in grado di effettuare analisi e sintesi. - Si esprime in modo improprio, incerto e limitato
5	Conoscenze carenti e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta di fronte a situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi solo parzialmente e con imprecisioni - Si esprime con una terminologia imprecisa - L'esposizione è prevalentemente mnemonica
6	Conoscenze essenziali complete con qualche imperfezione	Sa cogliere il senso e interpretare in modo semplice ma corretto i contenuti di informazioni semplici	<ul style="list-style-type: none"> - Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove - Effettua analisi e sintesi con sufficiente autonomia - Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
7	Conoscenze nel complesso complete	Sa interpretare e ridefinire un concetto	<ul style="list-style-type: none"> - Effettua analisi corrette e coerenti - Sa impiegare correttamente ed autonomamente le conoscenze acquisite - Utilizza un linguaggio disciplinare con discreta proprietà e sicurezza
8	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinate correlazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce concetti e contenuti abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi - Si esprime in modo corretto e sicuro utilizzando una ricca e appropriata terminologia
9/10	Conoscenze complete, approfondite e ampie	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in ambiti diversi	<ul style="list-style-type: none"> - Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme - Sa rielaborare autonomamente, evidenziando originalità, senso critico, capacità di analisi e sintesi, in situazioni complesse - Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca e appropriata terminologia

10. PROGETTI ED ATTIVITA' DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Ai sensi del Decreto ministeriale del 7 settembre 2024 tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

1. *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*
1. *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*
3. *CITTADINANZA DIGITALE*

Nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto.

Il curricolo di Educazione civica è stato sviluppato secondo le modalità organizzative previste e stabilite dal Collegio dei Docenti. I singoli Consigli di classe hanno attuato un percorso di apprendimento programmato a inizio anno scolastico, svolto mediante lezioni somministrate dai singoli docenti.

I contenuti e le attività del curricolo sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curricolo disciplinare ed eventuali ulteriori declinazioni di quanto previsto dalla Legge 92/2020 e dalle Linee guida di attuazione nelle singole discipline sono state inserite nelle singole programmazioni disciplinari, al fine di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze di base contemplate dal legislatore.

Il Consiglio di Classe alla guida del Coordinatore per l'insegnamento della materia di Educazione civica, il Prof. Sergio Mandato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti riassunti nella seguente tabella:

EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La Costituzione	STORIA
L'Europa e la Comunità internazionale	STORIA
Parità di genere e omofobia	STORIA

Diritti umani	STORIA
Ambiente e sostenibilità	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO
Agenda 2030	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO
La cittadinanza digitale	STORIA- GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO- GESTIONE CANTIERE

PROGETTI DI PCTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto inoltre, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro):

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
Titolo del percorso	n. ore	Periodo
Giornalisti per un giorno	80	Da settembre 2022 a maggio 2023
Actor in fabula	80	Da settembre 2023 a maggio 2024
La formazione dei lavoratori in tema di Prevenzione e sicurezza sul lavoro	12	20 SETTEMBRE 2024
“Conosco l'azienda”: Impresa dolciaria <i>Torrema</i>	8	04/04/2024
Educazione digitale Coca-Cola 2023	30	Settembre- Maggio 2023
Educazione digitale: Coca-Cola 2024	30	Settembre-Maggio 2024

Nel documento di classe sono annotate le certificazioni di PCTO che hanno riguardato l'intera classe. Per la visione dei singoli progetti si rimanda al fascicolo personale dell'alunno dove sono custodite le certificazioni relative all'attività svolta singolarmente.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Percorsi pluridisciplinari:

Il C.d.C., ha individuato tra i contenuti disciplinari oggetto di particolare attenzione (sulla base dei programmi in allegato), alcuni specifici nuclei tematici o macro-aree interdisciplinari, che possono agevolare la predisposizione del materiale scelto dalla Commissione ai sensi dell'art. 22, c. 3 dell' O.M. suddetta.

- **NATURA**
- **VIAGGIO**
- **TECNOLOGIA E PROGRESSO**
- **VIOLENZA**

Inoltre, gli studenti, hanno svolto attività integrative di ampliamento dell'offerta formativa:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO 22 23 23 24 24 25			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA
VISITE GUIDATE	Visita al quartiere EUR	Roma	17/01/2025
	Visita a Castel Sant'Angelo	Roma	17/12/2025
	Museo della Shoah	Roma	11/10/2024
	Mostra: Favoloso Calvino	Roma, Scuderie del Quirinale	20/10/2023

	Mostra: The world of Banksy	Roma, Stazione Tiburtina	16/02/2023
	Mostra: Videogame Lab- Il Metaverso	Roma, studi di Cinecittà	04/11/2022
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Campo scuola	Budapest	Febbraio 2025
	Campo scuola	Torino	Febbraio 2024
	Campo scuola	Modena	Febbraio 2023
PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	Spettacolo teatrale Opere di Pirandello	Roma	Aprile 2025
	Proiezione del film "Eterno visionario"	Roma	15/01/2025
	Escursione ad Ovindoli	L'Aquila	11/01/2025
	Proiezione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Roma	21/11/2024
	Escursione a Campo Felice	Roma	17/02/2024
	Giornata dello sport	Roma	15/11/2023
	Giornata dello sport	Roma	31/03/2023 28/04/2023
	Spettacolo teatrale "Il Fu Mattia Pascal"	Roma	02/02/2023
	Film "Dante"	Roma	19/12/2022
	Visita guidata al Musei della Liberazione	Roma	17/12/2022
Volley scuola- torneo	Roma	Da febbraio a marzo 2024	

	Volley scuola- torneo	Roma	Da febbraio a marzo 2023
	Volley scuola- torneo	Roma	Da gennaio a febbraio 2022
Orientamento e PCTO	Webinar “Salone dello Studente”	Roma, Sede Pio XII	19/10/2023
	Orientamento Universitario Unicusano	Roma, Sede Pio XII	28-29-30/11/2023
	Orientamento Universitario Ecampus	Sede Pio XII	15/01/2024
	PCTO “Torrema”	Roma, Via Farindola, 20	04/04/2024
	Orientamento “Promoimpresa”	Sede Pio XII	11/04/2024

11. ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero

Gli interventi di recupero e potenziamento hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del I quadrimestre durante le ore curriculari mediante:

- | | |
|---|---|
| · | Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe |
| · | Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia |
| · | Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato |
| · | Esercitazioni guidate |
| · | Stimoli all'autocorrezione |

12. ATTIVITÀ PREPARATORIA ALL'ESAME DI STATO

1. Sono state eseguite Simulazioni della Prima Prova d'Esame in data 11/11/2024, 03/03/2025 ed il 07/05/2023. Le simulazioni sono avvenute dopo preve esercitazioni e seguendo la normativa della riforma dell'esame stabilita dal d.lgs. 62/2017 art.17 c. 3 e secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. Le simulazioni sono state corrette secondo gli indicatori della griglia di correzione elaborata dal CDC seguendo le indicazioni del d.lgs. 62/2017 e convertita già in ventesimi secondo la Tabella 2 dell'Allegato C all'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.
2. Per quanto concerne, invece, l'attività preparatoria alla Seconda Prova, sono state eseguite simulazioni in data 07/03/2025 ed un'altra in data 06/05/2024.
3. La simulazione della prova orale è invece prevista in data 28/05/2025, con facente funzioni di presidente il Coordinatore Didattico Alessandro De Luca. I ragazzi saranno guidati nell'elaborazione di un percorso interdisciplinare a partire dalla consegna del materiale previsto per l'avvio del colloquio dell'Esame di Stato. Il CDC, come già stabilito, utilizzerà nella scelta dei materiali il criterio delle aree tematiche.

13. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO A: Programmi svolti

- Lingua e Lettere italiane
- Storia
- Lingua Inglese
- Progettazione Costruzioni Impianti
- Gestione Cantiere
- Topografia
- Geopedologia Economia Estimo
- Matematica
- Scienze Motorie e Sportive

ALLEGATO B: *Griglia di correzione della prima prova scritta*

ALLEGATO C: *Griglia di correzione della prima prova scritta per alunni DSA-BES*

ALLEGATO D: *Griglia di correzione della seconda prova scritta*

ALLEGATO E: *Griglia di correzione della seconda prova scritta per alunni DSA-BES*

ALLEGATO F: *Griglia di valutazione nazionale della prova orale*

a) Programmi svolti

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	ITALIANO
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	SERGIO MANDATO
LIBRO DI TESTO	RONCORONI- CAPPELLINI- DENDI- SADA- TRIBULATO, <i>LE PORTE DELLA LETTERATURA 3</i> - C. SIGNORELLI SCUOLA

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
L'età del Realismo	<p>U.D. 1 Positivismo; Naturalismo e Verismo Verga: Cenni biografici. Poetica; tecniche narrative; narrativa <i>Lecture: Rosso Malpelo, la famiglia Malavoglia</i></p>

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
L'età del decadentismo	<p>Simbolismo e Decadentismo U.D. 1 Giovanni Pascoli: Cenni biografici. Poetica del fanciullino. Il simbolismo delle "piccole cose". Soluzioni formali. <i>Myricae</i>. <i>Lecture: da Myricae: X agosto, Temporale, Il Lampo, Il Tuono</i> U.D. 2 Gabriele D'Annunzio: Cenni biografici. Estetismo, superomismo, panismo. La produzione narrativa e poetica. <i>Lecture: da Il piacere; Ritratto d'esteta; da Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo; da Alcyone: La pioggia nel pineto</i></p>

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
L'età delle avanguardie	<p>U.D.1 Il Futurismo e Marinetti</p>

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Il romanzo del primo Novecento	<p>U.D.1 Italo Svevo: vita e opere. L'incontro con la psicoanalisi e le soluzioni formali. L'inetto e la dissoluzione delle forme narrative. <i>Lecture: dalla Coscienza di Zeno: Il dottor S., L'ultima sigaretta, Un'esplosione enorme</i> U.D.2 Luigi Pirandello:</p>

	<p>Cenni biografici. Contrasto tra vita e forma. Poetica dell'umorismo. Tecniche narrative. <i>Novelle per un anno</i>. I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno nessuno centomila</i>. Le fasi della produzione teatrale.</p> <p>Lecture: da <i>Novelle per un anno</i>: , <i>Il treno ha fischiato</i>; da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: <i>Io e l'ombra mia</i>; da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: <i>Il naso di Moscarda</i>; <i>Nessun nome</i></p>
--	---

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
La lirica tra le due guerre	<p>U.D.1 Giuseppe Ungaretti: vita e opere. Poetica e innovazioni stilistiche Le due fasi di Ungaretti. Lecture: dall'<i>Allegria</i>: <i>In memoria</i>, <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Soldati</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Mattina</i></p> <p>U.D. 2 L' Ermetismo</p> <p>U.D.3 Eugenio Montale: vita e opere. Il male di vivere, il varco e la poetica degli oggetti. L'evoluzione dello stile. Le raccolte poetiche. Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i>, <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>; dalle <i>Occasioni</i>: <i>Non recidere, forbice</i>, <i>quel volto</i>; da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i></p>

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
Nuovi realismi: raccontare la realtà (CENNI)	<p>U.D.1 Cenni sulle principali tendenze e sui membri più significativi della letteratura italiana del secondo dopoguerra: il Neorealismo, Primo Levi; Pier Paolo Pasolini; Italo Calvino</p>

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	STORIA
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	SERGIO MANDATO
LIBRO DI TESTO	GENTILE, RONGA, ROSSI - <i>MILLENNIUM FOCUS 3- LA SCUOLA</i>

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
La seconda rivoluzione industriale e l'età giolittiana	U.D.1 La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. Nazionalismo e militarismo e le illusioni della Belle Epoque. U.D.2 L'età giolittiana: caratteri generali; il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana; dalla conquista della Libia al Patto Gentiloni

MODULO N. 2 La prima guerra mondiale	Contenuti cognitivi U.D. U.D.1 La prima guerra mondiale; l'Italia in guerra; la tecnologia al servizio della guerra; l'inferno delle trincee; il genocidio degli Armeni; dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto; i trattati di pace
---	---

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
La rivoluzione russa e l'URSS di Stalin	U.D.1 La rivoluzione russa: l'impero russo nel XIX secolo; la <i>domenica di sangue</i> , la rivoluzione del febbraio 1917, la rivoluzione di ottobre; la nascita dell'URSS; la guerra civile. U.D.2 Lo scontro tra Stalin e Trockij; l'URSS di Stalin; l' "arcipelago gulag".

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Il primo dopoguerra e il fascismo	U.D.1 La crisi del dopoguerra; la Società delle Nazioni; il biennio rosso in Italia U.D. 2 Il fascismo: Mussolini al potere; l'Italia fascista e antifascista

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
La crisi del 1929 e il nazismo	U.D.1 Gli anni ruggenti; il Big Crash; Roosevelt e il New Deal U.D.2 La repubblica di Weimar; il nazismo

MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
La seconda guerra mondiale	U.D.1 Il mondo verso la guerra: crisi e tensioni in Europa; la guerra civile in Spagna U.D. 2

	La seconda guerra mondiale: la guerra lampo; il dominio nazista in Europa; i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei; la svolta e la vittoria degli Alleati; la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
--	--

MODULO N. 7	Contenuti cognitivi U.D.
La guerra fredda e l'Italia repubblicana	<p>U.D.1 Le origini della guerra fredda: il processo di Norimberga e gli anni difficili del dopoguerra; la nascita dell'ONU; il nuovo assetto della Germania; la dottrina Truman; NATO e Patto di Varsavia; i due blocchi contrapposti e il movimento dei non allineati; la propaganda del piano Marshall; la crisi di Berlino e la guerra di Corea; il muro di Berlino e la crisi di Cuba.</p> <p>U.D.2 L'Italia repubblicana: dalla monarchia alla repubblica; approfondimento sul miracolo economico, sull'autunno caldo e sugli anni di piombo</p>

MODULO N. 8	Contenuti cognitivi U.D.
EDUCAZIONE CIVICA	<p>U.D.1 La Repubblica italiana: Stato e Costituzione; Il Parlamento e la formazione delle leggi; Il Presidente della Repubblica, Il Governo.</p> <p>U.D. 2 L'Europa e le organizzazioni internazionali: l'Unione Europea; La Comunità internazionale</p> <p>U.D.3 Cittadinanza ed educazione all'affettività, alla solidarietà, alla legalità: Individuo e identità, la famiglia e lo Stato; i diritti umani; i diritti degli immigrati; la parità di genere; il rispetto della legalità</p> <p>U.D. 4 Educazione digitale: la rivoluzione di Internet, l'evoluzione punto zero, i nuovi media del digitale, le trappole del Web</p>

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	INGLESE
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	FEDERICA FINOCCHI
LIBRO DI TESTO	DISPENSE PRODOTTE DALLA DOCENTE

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
Literature, History and Modern Architecture (1)	U.D. 1 - Victorian Age U.D. 2 - Workhouses U.D. 3 - C. Dickens - <i>Oliver Twist</i> U.D. 4 - The I World War in the UK and in the USA U.D. 5 - Art Noveau U.D. 6 - A. Gaudi and the Catalan Movement

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
History and Modern Architecture (2)	U.D. 1 - The II World War in the UK and in the USA U.D. 2 - Hitler and the Holocaust U.D. 3 - W. Gropius and the Bauhaus U.D. 4 - Organic Architecture - F. L. Wright U.D. 5 - Purism - Le Corbusier

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Contemporary Architecture	U.D. 1 - High Tech Movement U.D. 2 - R. Rogers U.D. 3 - N. Foster U.D. 4 - Deconstructivism U.D. 5 - Z. Hadid

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Construction Site Safety	U.D. 1 - Risks at construction U.D. 2 - Physical Risks (Microclimate, Noise, Vibrations, MHL) U.D. 3 - Demolitions

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	IANNIRUBERTO BEATRICE
LIBRO DI TESTO	C. Amerio, P.L. Brusasco, F. Ognibene, U. Alasia "Corso di Progettazione Costruzioni Impianti" Vol. 3 Ed. Sei Dispense prodotte dalla docente

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
STORIA DELL'ARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Architettura greca</u> (Organizzazione politica e forma della città, l'Acropoli di Atene, i templi, gli ordini architettonici, il Partenone) • <u>Architettura romana</u>: (Forma e decorazione dell'architettura romana, la casa, gli edifici le infrastrutture, le terme, l'anfiteatro Flavio) • <u>Architettura paleocristiana e bizantina</u> (Mausoleo di Galla Placidia, A. Apollinare in Classe, Basilica di San Vitale) • <u>Architettura romanica</u> (Basilica di S. Ambrogio, Duomo di Modena, Battistero di Firenze) • <u>Il Gotico</u> (Schema costruttivo gotico, Cattedrale di Amiens, S. Maria Novella, basilica di S. Francesco d'Assisi) • <u>Il Quattrocento</u>: L. Ghiberti; L. B. Alberti; F. Brunelleschi (La prospettiva; Concorso del 1401 e la cupola di S. Maria del Fiore; Ospedale degli Innocenti,) • <u>Il Cinquecento</u>: Bramante e Michelangelo (Basilica S. Pietro; Tempio Malatestiano) • <u>Il Barocco</u>: G.L. Bernini (Ciborio basilica di S. Pietro, colonnato Piazza S. Pietro) e F. Borromini (S. Ivo alla Sapienza Roma) • <u>Il Settecento</u>: Vanvitelli e la Reggia di Caserta • <u>L'Ottocento</u> e la Seconda Rivoluzione industriale: Arts and Crafts, Art Nouveau (A. Gaudì: casa Milà, casa Batlló, Sagrada Família; parco Guell) • Le Esposizioni Universali (Dispense della docente) • L'Art Nouveau in Europa • Il Novecento e la nascita del Movimento Moderno: <ul style="list-style-type: none"> ○ Le Corbusier (Ville Savoye e i Cinque punti dell'architettura, Ville Radieuse, Unité d'habitation, Le Modulor, Cappella Notre Dame du Haut a Rochamp) ○ L.M. van der Rohe (Padiglione Esposizione Barcellona 1929, villa Tugendhat) ○ F. L. Wright;(Casa sulla cascata, prairie houses, Guggenheim Museum) ○ A. Aalto;(Sanatorio di Paimio, Biblioteca di Viipuri, Villa Mairea) ○ W. Gropius (Officine Fagus, Bauhaus) ○ A. Speer (Padiglione tedesco Esposizione universale 1937, Nuova cancelleria, nuova Berlino) • L'Europa nella seconda metà del XX secolo: <ul style="list-style-type: none"> ○ R. Piano (Museo Pompidou, The shard, auditorium Parco della Musica) ○ Z. Hadid (MAXXI, Stazione marittima di Salerno, stazione ferroviaria di Afragola) ○ N. Foster (City Hall)

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
TIPI EDILIZI (Laboratorio di progettazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Casa unifamiliari • Case plurifamiliari • Edilizia residenziale • Edilizia per la cultura • Edilizia per il commercio • Edilizia per lo spettacolo

	<ul style="list-style-type: none"> • Edilizia scolastica • Edilizia sportiva • Autorimesse
--	---

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
--------------------	---------------------------------

BARRIERE ARCHITETTONICHE (Cenni)	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione e norme tecniche • Criteri di progettazione • Pedonalizzazioni, aree pedonali, pavimentazioni • Strade urbane e residenziali, parcheggi, segnaletica
---	--

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
--------------------	---------------------------------

GOVERNO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di urbanistica • Pianificazione territoriale • Piani Territoriali di Coordinamento • PRGC e strumenti attuativi • Programmi di fabbricazione • Piani Particolareggiati • Esproprio, obbligo, servitù • Normativa: L. 2359/1865, L. 2892/1885, L.1150/1942, L. 167/1962, L.765/1967; D.M. 1444/1968; L.10/1977; D.M. 236/1989; L.13/1989; D.P.R 503/1996; T.U. 380/2001
--	--

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
--------------------	---------------------------------

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti, relazioni tecniche e piccoli calcoli strutturali • Eventuali simulazioni di II prova d'esame
-------------------------------------	---

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	IANNIRUBERTO BEATRICE
LIBRO DI TESTO	“CSL Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro” Valli Baraldi - Vol. U - Ed. SEI

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
I Lavori Pubblici	U.D.1 - Normativa e iter per la realizzazione di un'opera pubblica. U.D.2 - Progettazione delle opere pubbliche. U.D.3 - Esecuzione e collaudo di opere pubbliche.
MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
Il Microclima	U.D.1 - Microclima e benessere. U.D.2 - Gli ambienti moderati e severi. U.D.3 - Misure di prevenzione e protezione.
MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
Incendi e atmosfere esplosive	U.D.1 - Evoluzione e classificazione degli incendi. U.D.2 - Il codice di prevenzione incendi. U.D.3 - La progettazione antincendio e l'iter autorizzativo. U.D.4 - Obblighi del datore di lavoro e valutazione del rischio. U.D.5 - Impianti e mezzi di estinzione.
MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
Il rumore	U.D.1 - Definizione di suono e rumore, apparecchiature di misurazione. U.D.2 - Malattie correlate all'esposizione al rumore. U.D.3 - Obblighi del datore di lavoro e valutazione del rischio.
MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
Le vibrazioni	U.D.1 - Rischio Vibrazioni e malattie correlate. U.D.2 - Normativa di riferimento. U.D.3 - Valutazione del rischio, obblighi del datore di lavoro e DPI.
MODULO N. 6	Contenuti cognitivi U.D.
Movimentazione Manuale Carichi	U.D.1 - Definizione e riferimento normativo. U.D.2 - Fattori di rischio. U.D.3 - Obblighi del datore di lavoro e valutazione del rischio.

MODULO N. 7	Contenuti cognitivi U.D.
La Corrente Elettrica	U.D.1 – Il rischio elettrico. U.D.2 – Gli effetti sul corpo umano. U.D.3 - Obblighi del datore di lavoro, valutazione del rischio e DPI.
MODULO N. 8	Contenuti cognitivi U.D.
Gli scavi	U.D.1 - Caratteristiche dei terreni. U.D.2 – Rischi negli scavi. U.D.3 - Sistemi di protezione degli scavi.
MODULO N. 9	Contenuti cognitivi U.D.
Le demolizioni	U.D.1 – Tecniche di demolizione. U.D.2 – Valutazione del rischio, obblighi e DPI. U.D.3 – Demolizioni di elementi strutturali.
MODULO N. 10	Contenuti cognitivi U.D.
Pianificazione e gestione dei lavori	U.D.1 – Normativa di riferimento. U.D.2 – Strumenti della pianificazione. U.D.3 – Gestione dei lavori.
MODULO N. 11	Contenuti cognitivi U.D.
Cantiere stradale	U.D.1 – Definizione di cantiere stradale. U.D.2 – Classificazione dei cantieri stradali. U.D.3 – Rischi e normativa di riferimento.

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	TOPOGRAFIA
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	PATREVITA CARLA
LIBRO DI TESTO	R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri "Misure, Rilievo, Progetto" – Volume 3 - Ed. Zanichelli

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
OPERAZIONI CON LE SUPERFICI	U.D.1 - Calcolo delle aree: <ul style="list-style-type: none">• I metodi numerici: area per scomposizione in figure elementari; area con la formula di camminamento; area con la formula di Gauss. U.D.2 - Divisione dei terreni: <ul style="list-style-type: none">• Divisione di particelle a forma triangolare: dividenti uscenti da un vertice, da un punto sul lato, da un punto interno all'appezzamento, con direzione parallela e perpendicolare ad un lato assegnato.• Divisione di particelle a forma trapezia: problema generale dello stralcio di aree trapezie. U.D.3 - Regolarizzazione dei confini: <ul style="list-style-type: none">• Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato;• Spostamento di un confine bilatero per un punto assegnato;• Rettifica dei confini con segmenti passanti per un punto assegnato;• Rettifica dei confini con segmenti paralleli ad una direzione assegnata.

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
OPERAZIONI CON I VOLUMI	U.D.1- Calcolo dei volumi: <ul style="list-style-type: none">• Volume di un prisma a sezione triangolare;• Volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare. U.D.2 - Spianamenti: <ul style="list-style-type: none">• Classificazione, definizioni e convenzioni;• Fasi della procedura di calcolo;• Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita;• Spianamenti orizzontali con piano di compenso.

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI	U.D.1 - Sviluppi storici ed elementi costruttivi delle strade: <ul style="list-style-type: none">• Evoluzione storica e tecnologica della strada;• Il manufatto stradale;• Gli spazi della sede stradale;• Inquadramento tipologico delle strade;• Traffico e velocità di progetto;• Prescrizioni normative. U.D.2 - Andamento planimetrico di una strada: <ul style="list-style-type: none">• Fasi di studio di un progetto stradale;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Studio del tracciato stradale;• Studio delle curve circolari; U.D.3 - Andamento altimetrico di una strada: <ul style="list-style-type: none">• Profilo longitudinale della strada: profilo nero e profilo rosso;• Definizione e studio delle livellette. |
|--|---|

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ed ESTIMO
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	GULLO ALESSANDRO
LIBRO DI TESTO	S. Amicabile – Nuovo corso di economia ed estimo – Hoepli

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
ESTIMO GENERALE E CIVILE	Estimo generale 1. Il giudizio di stima 2. I criteri di stima 3. I procedimenti di stima 4. Il metodo di stima 5. La relazione di stima Estimo civile 7. Stima dei fabbricati: caratteristiche influenti sul valore, stima con valore di mercato, di costo, di trasformazione, di capitalizzazione. Correzioni al valore ordinario 8. Stima delle aree edificabili: aspetti relativi al loro mercato. stima con valore di mercato e con valore di trasformazione 9. Estimo condominiale: generalità, millesimi generali e millesimi d'uso

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
ESTIMO LEGALE	1. Espropriazioni per pubblica utilità 2. Servitù prediali 3. Successioni ereditarie

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
ESTIMO CATASTALE	1. Catasto Terreni 2. Catasto fabbricati

MODULO N. 4	Contenuti cognitivi U.D.
ESTIMO AMBIENTALE	1. Caratteristiche dei beni pubblici 2. Metodologie estimative dei beni ambientali 3. Cenni sull'Analisi Costi Benefici (ACB) 4. La Valutazione d'Impatto Ambientale

MODULO N. 5	Contenuti cognitivi U.D.
EDUCAZIONE CIVICA	1. Lo sviluppo sostenibile: ambiente e sviluppo sostenibile; le politiche Statali ed internazionali per la salvaguardia dell'ambiente 2. Educazione digitale: la rivoluzione del Web, i media digitali, le trappole del Web

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	MATEMATICA
CLASSE	V A
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	RICCIO NICOLETTA
LIBRO DI TESTO	Nobili L. Trezzi S, Tecniche Matematiche vol.5, Atlas

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
LE FUNZIONI	U.D.1 Definizione di funzione U.D.2 Funzioni iniettive, suriettive, biettive U.D.3 Dominio di una funzione U.D.4 Intersezione con gli assi U.D.5 Gli zeri di una funzione U.D.6 I grafici delle funzioni elementari U.D.7 Le proprietà di una funzione: pari, dispari, crescente, decrescente

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
LIMITI E CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE	U.D.1 Nozione di limite U.D.2 Limite destro e limite sinistro U.D.3 Asintoti verticali, orizzontali e obliqui U.D.4 Forme indeterminate e limiti notevoli U.D.5 Calcolo di limiti di funzioni reali

MODULO N. 3	Contenuti cognitivi U.D.
LA DERIVATA E LA DERIVABILITÀ	U.D.1 Definizione di derivata e suo significato geometrico U.D.2 Regole di derivazione U.D.3 Le derivate seconde U.D.5 Trovare i punti stazionari di una funzione, gli intervalli di crescita e decrescenza, gli intervalli di concavità e convessità di una funzione.

PROGRAMMA DIDATTICO ANNUALE

Anno Scolastico 2024/2025

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	VA
INDIRIZZO	CAT
DOCENTE	MEO EDOARDO
LIBRO DI TESTO	G. Balboni - A B C DELLE SCIENZE MOTORIE ed. Il capitello

MODULO N. 1	Contenuti cognitivi U.D.
APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	<ul style="list-style-type: none">- Imparare a riconoscere le principali strutture anatomiche del corpo umano, con particolare attenzione a quelle coinvolte nelle attività motorie;- Conoscere l'organizzazione e la funzione degli apparati cardio-circolatorio e respiratorio;- Sollecitare la socializzazione e la collaborazione durante i giochi di squadra;- Conoscere i benefici dell'attività fisica e di buona alimentazione

MODULO N. 2	Contenuti cognitivi U.D.
DOPING E SOSTANZE D'ABUSO	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i rischi dell'utilizzo delle sostanze di abuso atletico;- Conoscere le differenze fra movimento attivo e passivo nelle scienze motorie;- Educazione alla legalità.

MODULO N.3	Contenuti cognitivi U.D.
EDUCAZIONE ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i benefici dell'attività fisica;- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

MODULO N.4	Contenuti cognitivi U.D.
CAPACITÀ MOTORIE	<ul style="list-style-type: none">- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.

MODULO N.5	Contenuti cognitivi U.D.
STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali percorsi legislativi ed eventi storici che hanno portato alla formazione dell'educazione fisica in Europa e in Italia.

MODULO N.6	Contenuti cognitivi U.D.
CALCIO, BASKET, PALLAVOLO, CALCETTO, CALCIOOTTO.	<ul style="list-style-type: none">- Sollecitare la socializzazione e la collaborazione durante i giochi di squadra- Conoscere le regole principali di ogni sport praticato sport- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.- Praticare sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.

Griglia di Valutazione Prima Prova

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici, sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali. È assente l'interpretazione.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsezza di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

Griglia di Valutazione Prima Prova DSA

Griglia di valutazione generale valida per tutte e tre le tipologie di prova (max 60 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. (10 punti)	L4	Testo ideato, impostato ed organizzato in modo rigoroso con ricca e puntuale articolazione.	10	
	L3	Testo pianificato ed organizzato in modo equilibrato ed efficace.	8-9	
	L2	Testo costruito linearmente, intorno a un'idea centrale.	6-7	
	L1	Scelta ed organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	1-5	
Coesione e coerenza testuale (10 punti)	L4	Testo ben coerente e coeso, con utilizzo adeguato e vario dei connettivi.	10	
	L3	Testo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.	8-9	
	L2	Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi testuali.	6-7	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.	1-5	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	5-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1 -4	
Correttezza espositiva (punti 10)	L4	Elaborato corretto, esposizione efficace e funzionale al contenuto.	9-10	
	L3	Esposizione chiara e corretta.	7-8	
	L2	Esposizione semplice ma adeguata.	4-6	
	L1	Esposizione confusa.	1 -3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi motivati.	9-10	
	L3	Riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

ALUNNO _____ PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (12 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	11-12	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	9-10	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	6-8	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	9-10	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	7-8	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	5-6	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO

Candidato: _____ classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti la disciplina (Punteggio massimo 5/20)	I	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	1 - 2	
	II	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	2,5-3	
	III	Mostra conoscenze discrete dei vari argomenti.	3,5-4	
	IV	Le conoscenze risultano acquisite in maniera completa ed approfondita.	4,5-5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (Punteggio massimo 8/20)	I	Comprende parzialmente i quesiti proposti ed utilizza metodologie non sempre adeguate.	1 - 2	
	II	Comprende i quesiti proposti ed utilizza metodologie adeguate alla soluzione.	2,5 - 3,5	
	III	Comprende i quesiti del problema risolvendo in modo quasi completo la problematica proposta.	4 - 5,5	
	IV	Comprende i quesiti del problema risolvendo in modo completo e critico la problematica proposta.	6-7	
	V	Comprende i quesiti del problema risolvendo in modo completo e critico la problematica proposta. Utilizza con padronanza le metodologie per l'elaborazione dei dati forniti.	7,5-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti (Punteggio massimo 4/20)	I	Lo svolgimento non è completo e i risultati sono solo in parte corretti.	1 - 2	
	II	Lo svolgimento è corretto, gli elaborati tecnici risultano coerenti alla traccia assegnata.	2,5-3	
	III	L'elaborato è corretto e completo, i risultati sono descritti da elaborati tecnici accurati e ben dettagliati.	3,5-4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (Punteggio massimo 3/20)	I	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile. Le informazioni sono parziali e non utilizza linguaggi specifici.	1	
	II	Il procedimento è illustrato in modo comprensibile, con informazioni complete e/o opportunamente collegate. Utilizza linguaggi specifici.	1,5-2	
	III	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata e critica utilizzando linguaggi specifici.	2,5-3	

VALUTAZIONE	/20
--------------------	-----

Il Presidente

La Commissione

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - DSA
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO**

Candidato: _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti la disciplina (Punteggio massimo 5/20)	I	Dimostra conoscenze frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	1 - 2	
	II	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	2,5 - 4	
	III	Mostra conoscenze discrete e approfondite dei vari argomenti.	4,5-5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (Punteggio massimo 8/20)	I	Comprende parzialmente i quesiti proposti ed utilizza metodologie non sempre adeguate.	1 - 3,5	
	II	Comprende i quesiti proposti ed utilizza metodologie adeguate alla soluzione.	4 - 5,5	
	III	Comprende i quesiti del problema risolvendo in modo completo e critico la problematica proposta.	6 - 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti (Punteggio massimo 4/20)	I	Lo svolgimento non è completo e i risultati sono solo in parte corretti.	1 - 2	
	II	Lo svolgimento è completo, gli elaborati tecnici risultano coerenti alla traccia assegnata, anche se con qualche imprecisione.	2,5 - 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (Punteggio massimo 3/20)	I	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile. Le informazioni sono parziali e non utilizza linguaggi specifici.	1	
	II	Il procedimento è illustrato in modo comprensibile, con informazioni quasi complete e/o opportunamente collegate.	1,5-2	
	III	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata e critica utilizzando linguaggi specifici.	2,5-3	

VALUTAZIONE	/20
--------------------	------------

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Alunno _____

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio della prova max 20 punti				/20

Il Presidente

La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15. FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma
Alessandro De Luca	Coordinatore didattico	
MANDATO Sergio	ITALIANO, STORIA	
FINOCCHI Federica	INGLESE	
IANNIRUBERTO Beatrice	PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI – GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA SUL LAVORO	
PATREVITA Carla	TOPOGRAFIA	
GULLO Alessandro	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	
RICCIO Nicoletta	MATEMATICA	
MEO Edoardo	SCIENZE MOTORIE	

Approvato all'unanimità dal Consiglio di classe in Roma,13/05/2025.

